



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE CENTRALE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
SERVIZIO SERVIZI INTEGRATI
Ufficio Studi e Formazione

CIRCOLARE N. 28
Informativa

OGGETTO: Polizia Amministrativa.

Tutela e controllo degli animali da affezione.

Ordinanza 14 febbraio 2013 ⁽¹⁾ del Ministero della Salute "Proroga dell'ordinanza 19 luglio 2012 recante "Misure per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina".

Integrazione circolari nn. 85/08, 114/10 e 99/12.

Si comunica che il Ministero della Salute, con l'Ordinanza in oggetto, ha prorogato ulteriormente il termine di validità della precedente ordinanza 19 luglio 2012.

In particolare l'art. 1 dell'ordinanza in oggetto prevede che:

Nelle more della completa attuazione sul territorio nazionale delle misure di cui all'Accordo del 24 gennaio 2013 (Rep. Atti n. 5/CU), sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane in materia di identificazione e registrazione della popolazione canina, di seguito denominato Accordo, l'efficacia delle disposizioni di cui all'ordinanza del 6 agosto 2008, da ultimo prorogata con ordinanza del 19 luglio 2012, e' ulteriormente prorogata sino all'adozione da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano delle disposizioni specifiche in materia di Responsabilità e doveri dei proprietari e dei detentori di animali di affezione previsti ai n. 1, 2 e 3 dell'Accordo e, comunque, non oltre il termine di dodici mesi [26 febbraio 2014 n.d.r.]

Si rammenta che l'Ordinanza del 6 agosto 2008, all'art. 2, ha introdotto il divieto di vendita di cani di età inferiore ai due mesi, integrando così il divieto di separare i cuccioli dalla madre prima di 60 giorni, previsto dall'art. 9, comma 15 del "Regolamento Comunale per la tutela ed il benessere degli animali in città" n° 320. La violazione a tale divieto comporta l'applicazione della sanzione penale prevista dall'art. 650 c.p.

Le restanti disposizioni dell'Ordinanza del 6 agosto 2008 trovano già applicazione nella territorio della Regione Piemonte, a seguito dell'entrata in vigore delle Legge Regionale 19 luglio 2004, n. 18 e s.m.i.; pertanto l'attività operativa continuerà ad essere conforme a quanto già indicato nelle Circolari del Corpo nn. 107/05 e 52/07.

Per il testo dell'Ordinanza del 6 agosto 2008 si rinvia alla circolare del Corpo n. 85/08.

Addi, 08/03/2013

CSLV/CC

F.to IL DIRIGENTE DI P.M.
Dott. Giovanni ACERBO

(1) G. U. n. 51 del 1 marzo 2013.